



Croce Rossa Italiana



# LA STRATEGIA DELL'INNOVAZIONE IN CRI

Ultimo aggiornamento: Marzo 2023



# INDICE

CHI SIAMO	PAG. 2
I SETTE PRINCIPI FONDAMENTALI	PAG. 3
LA STRATEGIA 2018-2030	PAG. 4
L'INNOVAZIONE IN CROCE ROSSA ITALIANA	PAG. 5
IL PERCORSO DI LAVORO	PAG. 6
LA METODOLOGIA DI LAVORO	PAG. 7
GLI ASSI STRATEGICI	PAG. 8-11
FOLLOW UP	PAG. 12



# CHI SIAMO

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) è una organizzazione di volontariato, e rete associativa del Terzo settore, che ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale, sia in tempo di pace che di conflitto.

Membro della Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la CRI è guidata nella sua azione dai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità.



L'Associazione ricopre un ruolo unico in Italia: ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario, svolge compiti di interesse pubblico ed è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

In questo quadro, CRI è riconosciuta per il suo impegno in prima linea nella protezione e promozione della salute, nella prevenzione delle malattie, nella risposta alle emergenze, nella riduzione dei rischi legati alle catastrofi, nel supporto all'inclusione sociale, nella promozione del volontariato, nella diffusione di una cultura di pace e non violenza, promuovendo i Principi e i Valori Umanitari e il Diritto Internazionale Umanitario.

La Croce Rossa Italiana si articola su tre livelli di organizzazione territoriale (locale, regionale e nazionale) e forma una rete capillare su tutto il territorio del Paese, costituita, oltre che dal Comitato Nazionale, da 667 Comitati territoriali, 19 Comitati Regionali e i 2 Comitati delle Province autonome di Trento e Bolzano. Tale rete è garantita dall'azione di oltre 151.000 Soci Volontari, afferenti a più di 1.400 sedi.

Il decentramento e la capillarità, così strutturati, facilitano la conoscenza dei bisogni delle comunità e l'integrazione tra l'Associazione, la popolazione e la rete dei servizi pubblici e privati, al fine di garantire risposte adeguate alle fragilità dei territori.



# I 7 PRINCIPI FONDAMENTALI



## UMANITÀ

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.



## IMPARZIALITÀ

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.



## NEUTRALITÀ

Al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.



## INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, quali ausiliari dei servizi umanitari dei loro governi e soggetti alle leggi dei rispettivi Paesi, devono sempre mantenere la loro autonomia in modo che possano essere in grado in ogni momento di agire in conformità con i principi del Movimento.



## VOLONTARIETÀ

Il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno.



## UNITÀ

Nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.



## UNIVERSALITÀ

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.





## ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITA' ORGANIZZATIVE



## VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



## PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI ED IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



## SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



## INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITA'



## EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITA', PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITA'



## COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



# L'INNOVAZIONE IN CROCE ROSSA ITALIANA

A dicembre 2018, l'Assemblea Nazionale della Croce Rossa Italiana ha approvato la Strategia 2018-2030 dell'Associazione, un documento costruito con l'apporto di più voci interne all'organizzazione che hanno individuato sette obiettivi principali: Organizzazione, Volontari, Principi e Valori, Salute, Inclusione Sociale, Emergenze, Cooperazione.

Il bisogno di innovazione della CRI emerge fortemente da ognuno degli obiettivi strategici, sia come spinta al rinnovamento dei processi interni, per garantire l'agilità della struttura nell'adattamento alle esigenze esterne, sia come potenziamento delle modalità di partecipazione alla vita associativa, al fine di assicurare alla comunità modelli di Volontariato al passo con le necessità della vita moderna, sia come adattamento delle risposte ai nuovi bisogni della comunità, sempre più complessi, rapidi e interconnessi, anche attraverso l'utilizzo dei più moderni strumenti tecnologici.

La CRI dunque abbraccia l'innovazione come leva trasversale di supporto alla propria azione per rispondere all'odierna complessità sistemica, in cui le emergenze si innescano su difficoltà strutturali di lunga data e l'interconnessione delle crisi umanitarie è esponenziale.

Riconosce quindi che la capacità di proporre soluzioni innovative ai bisogni emergenti è di fondamentale importanza per essere pertinenti, efficaci e sostenibili e che tale capacità non è solo l'esito dell'analisi dei trend esterni, ma anche l'abilità di guardare a se stessi con il coraggio di sapersi innovare internamente.

Dalla summenzionata consapevolezza l'Associazione ha dunque avviato, principalmente nel corso del 2022, un percorso di coprogettazione per la definizione delle priorità strategiche in tema di innovazione, al fine di condividere i propri intenti con tutti gli associati e di pianificare le azioni successive in maniera efficace ed efficiente.



# IL PERCORSO DI LAVORO

Il percorso di coprogettazione della Strategia dell'Innovazione della Croce Rossa Italiana è iniziato a ottobre 2021 e ha visto coinvolti sia i rappresentanti della governance nazionale e regionale, sia il personale impiegato nelle Unità Operative del Comitato Nazionale maggiormente implicate nel tema. Complessivamente 61 sono stati gli esponenti della governance partecipanti e 14 i dipendenti. Tutte le regioni italiane sono state rappresentate. Il lavoro è stato coordinato dal Delegato Tecnico Nazionale all'Innovazione.

Tre sono stati gli incontri effettuati in presenza (a Bresso, a Settimo Torinese e a Roma), due quelli online e tre le interviste agli esponenti apicali della governance.



Il lavoro di coprogettazione della Strategia dell'Innovazione dell'Associazione ha previsto l'applicazione di molteplici strumenti di pianificazione condivisa, con l'obiettivo di garantire la piena partecipazione dei rappresentanti della governance associativa, su tutti i livelli, alla definizione delle priorità di azione.

Al fine di consentire la partecipazione di tutti e la generatività dei contributi, tutti i momenti di coprogettazione sono stati facilitati in maniera aperta, accogliente e non giudicante.

La coprogettazione ha dapprima previsto la **definizione degli ambiti di intervento** dell'innovazione in Croce Rossa, attraverso un brainstorming generativo ispirato da alcune testimonianze esterne di aziende e organizzazioni leader nel campo. Gli ambiti sono stati individuati come segue:

- 1** Innovazione dall'esterno all'interno: contaminazione e collaborazione della CRI con la rete esterna di settore;
- 2** Innovazione dall'interno all'esterno: potenziamento della capacità della CRI nel rispondere alle vulnerabilità della comunità;
- 3** Innovazione dei processi: rendere più efficienti ed efficaci l'organizzazione interna e i suoi processi.

Sulla base di questi ambiti, sono stati proposti degli esercizi di definizione della *vision*, stimolando i membri della governance a immaginarsi l'operato dei propri Comitati CRI a dieci anni di distanza. Tali esercizi hanno conseguito la **definizione delle sfide prioritarie**, sia interne sia esterne, che l'Associazione si propone di approntare nei prossimi anni:

- promuovere la sostenibilità ambientale;
- definire processi standard di azione;
- incoraggiare la partecipazione e l'inclusività all'interno dell'Associazione;
- ridurre il gap tecnologico interno ed esterno a CRI;
- promuovere i partenariati tra Comitati e con gli attori esterni;
- sviluppare servizi al passo con i bisogni emergenti;
- accedere ai finanziamenti per la messa in atto di interventi innovativi.



# GLI ASSI STRATEGICI

Le sfide prioritarie hanno portato alla definizione dei tre assi strategici che, attraverso la metodologia partecipativa della Teoria del Cambiamento, sono stati declinati nei cambiamenti necessari al raggiungimento degli scopi. Tali cambiamenti sono stati inseriti in un diagramma rappresentativo del percorso da intraprendere, che disciplina le azioni di cambiamento verso il raggiungimento degli assi strategici in risultati di breve, medio e lungo periodo (dal basso verso l'alto).

I TRE ASSI STRATEGICI IDENTIFICATI SONO:



**ASSE 1: INNOVAZIONE PER  
LA PARTECIPAZIONE**



**ASSE 2: INNOVAZIONE PER  
LE PERSONE**



**ASSE 3: INNOVAZIONE PER  
LA DIGITALIZZAZIONE**

**Pop-up, workshop sulla strategia di  
Innovazione della CRI**



A Novembre 2022 si è svolto presso la sede del Comitato Nazionale, l'evento "Pop-up – Workshop sulla strategia di Innovazione della CRI". Il tema musicale richiamato dal titolo dell'evento, ha accompagnato i tre giorni di lavoro per la definizione degli assi strategici, ispirando, mediante la sua metafora generatrice, la collaborazione armoniosa tra attori ed elementi coinvolti, come in una melodia ben interpretata dall'orchestra.



# ASSE 1 - INNOVAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Garantire la **piena e unitaria partecipazione alla missione della CRI** da parte dei Soci e degli altri possibili stakeholder attraverso l'impiego delle competenze di tutti in maniera efficace ed efficiente al servizio delle nuove sfide umanitarie e delle nuove vulnerabilità.

## **OBIETTIVO A: ASCOLTO ATTIVO E PREPARAZIONE MIRATA**

Vogliamo che i Soci Volontari CRI siano motivati e consapevoli del proprio ruolo nell'Associazione

### **Come ottenerlo?**

La CRI intende promuovere l'**ascolto e la comunicazione** attiva con i Volontari monitorando la soddisfazione e il clima associativo durante il percorso di volontariato, anche attraverso l'implementazione di **sistemi di raccolta di feedback**, soprattutto per chi perde la qualifica, e assicurando che tutti i Volontari abbiano **accesso al supporto psicologico**, anche online. Vuole inoltre mappare le competenze dei Volontari al fine di **adattare i corsi di formazione alle loro effettive esigenze formative**, sviluppando programmi di mobilità interna e/o internazionale finalizzati all'apprendimento e allo scambio di buone pratiche.

## **OBIETTIVO B: ACCESSIBILITÀ E INCLUSIVITÀ**

Vogliamo che la CRI adotti un approccio di accessibilità e inclusività al Volontariato

### **Come ottenerlo?**

La CRI intende facilitare l'**integrazione intergenerazionale**, riconoscere e tutelare l'**identità di genere**, attivare **corsi di formazione in diverse lingue** e nuove tecnologie che rendono le **sedi locali dei Comitati più accessibili e inclusive**. Vuole sviluppare una **strategia di reclutamento efficace ed inclusiva** implementata sul territorio nazionale attraverso campagne mirate che differenziano i corsi di accesso al volontariato sulla base delle esigenze delle persone. Intende promuovere **nuove forme di volontariato**, sensibilizzando e coinvolgendo gli stakeholders locali, attivando collaborazioni, in particolare con le scuole e le Università, e agevolando l'ingresso, anche temporaneo, di professionisti e attori della comunità al fine di apportare competenze utili all'Associazione. Infine intende **rendere partecipi le famiglie dei Volontari e i loro datori di lavoro ai Valori associativi**, organizzando periodicamente eventi di condivisione.

## **OBIETTIVO C: PARTENARIATI STRATEGICI**

Vogliamo rendere le nostre attività più efficaci ed efficienti avvalendoci delle competenze e delle risorse della rete di attori esterna

### **Come ottenerlo?**

La CRI intende applicare **strategie efficaci di coinvolgimento delle aziende** per garantire rapporti di fornitura di beni e servizi basati sulla condivisione dei suoi Principi e policy, compresa la green policy associativa. Vuole mappare l'accesso dei Comitati alle convenzioni in essere con le aziende al fine di diffondere le relazioni virtuose e **rafforzare le relazioni e i partenariati strategici** con gli enti pubblici e privati di ricerca e con le aziende di settore, al fine di condividere competenze e informazioni (es. dati). Infine, intende creare **tavoli di lavoro** con stakeholder chiave su tematiche specifiche di interesse dell'Associazione, promuovendo lo sviluppo di reti solide per la presa in carico condivisa delle vulnerabilità territoriali.



## ASSE 2 - INNOVAZIONE PER LE PERSONE

Promuovere **risposte appropriate, integrate e tempestive** dei Comitati CRI alle nuove sfide umanitarie e alle nuove vulnerabilità per assicurare uno sviluppo integrale delle comunità.

### OBIETTIVO A: STRATEGIE PER LO SVILUPPO DI IDEE INNOVATIVE

Vogliamo aumentare la capacità di sviluppare attività e servizi innovativi anche grazie alla disponibilità di risorse economiche

#### Come ottenerlo?

La CRI intende **coinvolgere e fidelizzare i propri donatori** al fine di avere sempre più risorse economiche disponibili e utili per sviluppare attività e servizi a sostegno della comunità, continuando a sperimentare nuove tecnologie per esplorare modalità innovative di raccolta fondi, da integrare a quelle già in uso.

Vuole rendere i Comitati territoriali più forti nella partecipazione a bandi di finanziamento e nella gestione di progetti ideati su tematiche innovative, grazie allo **scambio strutturato di buone pratiche**, alle opportunità fornite dai **bandi interni** lanciati dal Comitato Nazionale e ad un **sistema di supporto per la progettazione** e l'accesso ai fondi, implementato a livello nazionale e regionale.

### OBIETTIVO B: POTENZIAMENTO DELLA RETE INTERNA

Vogliamo che la CRI si avvalga di tutte le competenze interne, mettendo in rete le risorse tra Comitati CRI

#### Come ottenerlo?

La CRI intende favorire la costituzione di **partenariati e gemellaggi tra Comitati CRI**, anche interregionali, per lo **sviluppo di nuove idee in risposta ai bisogni emergenti** e l'accesso ai fondi.

Intende promuovere lo sviluppo di nuove idee innovative congiunte grazie allo **scambio delle buone pratiche**, da realizzarsi attraverso la piattaforma Red Cloud o mediante la promozione dei progetti finanziati dalle call interne del Comitato Nazionale, e il **supporto alla pari all'attività di progettazione**, implementata attraverso un apposito spazio sulla piattaforma RedCloud.

### OBIETTIVO C: GESTIONE AGILE E SOSTENIBILE

Vogliamo rendere la CRI più sostenibile e agile in termini di processi, gestione e monitoraggio delle attività

#### Come ottenerlo?

La CRI intende adottare un **processo di revisione continua e in tempo reale delle attività**, valorizzando i dati raccolti sull'andamento delle stesse e sperimentando soluzioni innovative nell'ambito della gestione agile, rendendo più accessibili gli strumenti digitali in uso all'Associazione. Vuole inoltre incorporare i **principi e concetti di sostenibilità ambientale** in tutte le attività e nei processi di gestione a tutti i livelli associativi.



# ASSE 3 - INNOVAZIONE PER LA DIGITALIZZAZIONE

Assicurare ai Comitati CRI l'**accesso equo e l'utilizzo responsabile** delle nuove tecnologie digitali per rendere il loro operato più efficace ed efficiente.

## **OBIETTIVO A: ACCESSIBILITÀ DEGLI STRUMENTI DIGITALI ASSOCIATIVI**

Vogliamo che gli strumenti digitali della CRI siano accessibili internamente ed esternamente

### **Come ottenerlo?**

La CRI intende adeguare gli strumenti digitali dell'Associazione agli **standard internazionali** (es. ISO) per renderli accessibili anche alle persone con disabilità visiva, uditiva, motoria e di apprendimento.

Intende inoltre rendere **G.A.I.A. il punto unico di accesso** per la gestione delle attività dei Comitati grazie al miglioramento della fruibilità, intuitività e usabilità e lo sviluppo sia di nuovi canali di accesso, ad esempio App per telefoni e tablet, sia di nuove funzionalità, ad esempio la produzione di annual report e la raccolta feedback dei Volontari.

## **OBIETTIVO B: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI**

Vogliamo che i Volontari e i Comitati utilizzino correttamente e consapevolmente gli strumenti digitali dell'Associazione

### **Come ottenerlo?**

La CRI intende facilitare l'**apprendimento di competenze digitali di base** attraverso un **piano formativo capillare**, diretto sia ai formatori, affinché siano in grado di diffondere le conoscenze, sia alla governance, con lo scopo che sia informata e consapevole riguardo alla strategia di digitalizzazione dell'Associazione.

Inoltre, la CRI vuole incoraggiare l'**acquisizione di competenze digitali tecnico specialistiche** avvalendosi delle capacità di aziende di settore, enti di formazione e partner strategici.

Infine, vuole promuovere l'**accesso corretto e consapevole** di tutti i Volontari **agli strumenti digitali** attraverso l'integrazione negli stessi di tutorial, linee guida e walkthrough e mediante la costituzione, nei Comitati, di un servizio di supporto.

## **OBIETTIVO C: DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI COMITATI**

Vogliamo incentivare e supportare i Comitati CRI ad intraprendere la digitalizzazione delle attività

### **Come ottenerlo?**

La CRI intende istituire un **tavolo di lavoro dedicato alla trasformazione digitale** delle attività dei Comitati che analizzi i processi di digitalizzazione, diffonda le buone pratiche e promuova, anche attraverso bandi interni, la sperimentazione di nuove tecnologie.

Intende inoltre favorire la stipula di **accordi e convenzioni con le aziende di settore sul tema della digitalizzazione** grazie all'istituzione di un desk dedicato alla raccolta delle buone pratiche territoriali scalabili a livello nazionale.

Si prefigge, infine, l'adozione di un **set di indicatori standard di qualità** per pianificare e monitorare il livello di digitalizzazione delle attività dei Comitati.

# IL FOLLOW UP

Con l'obiettivo di rendere realizzabile ed efficace il presente documento strategico, verrà redatto nei prossimi mesi un piano di monitoraggio con indicatori qualitativi e quantitativi. Sulla base di tale piano, verranno quindi elaborati dei piani di programmazione annuale per il raggiungimento dei risultati attesi.





Strategia di innovazione  
della CRI



Croce Rossa Italiana